



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOLOGIA DANTESCA 2

SSD: FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/13)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE CLASSICHE (N59)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CORRADO MASSIMILIANO
TELEFONO: 081-2535520
EMAIL: massimiliano.corrado@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso ha carattere monografico su Dante. Pertanto gli studenti, che nel corso del loro percorso di studi triennale abbiano sostenuto almeno un esame di letteratura italiana, possiedono i prerequisiti necessari per il corretto inquadramento metodologico dei temi che verranno affrontati nell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filologia dantesca II è coerente con gli obiettivi complessivi del corso di studi in Lettere Classiche. Più precisamente, esso mira all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative allo studio di Dante. In particolare, gli studenti acquisiranno conoscenze specifiche sulla tradizione testuale delle sue opere, con riferimento anche alle opere di dubbia attribuzione e alle soluzioni editoriali che ne sono state offerte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e analizzare in autonomia i testi danteschi, sapendone cogliere le problematiche ecdotiche ad esso soggiacenti. Il percorso formativo del corso intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari all'individuazione dei problemi relativi alla trasmissione delle opere di Dante e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper concretamente applicare le conoscenze filologiche maturate nell'interpretazione dei testi danteschi, con la necessaria consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico e la relativa esegesi. Deve inoltre mostrare la capacità di applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, utilizzando appieno gli strumenti metodologici e lo specifico lessico filologico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO:

Problemi ecdotici e interpretativi del 'De vulgari eloquentia'

PRESENTAZIONE

Il corso intende offrire un'analisi integrale del trattato 'De vulgari eloquentia' (sez. A), fornendo un inquadramento dei problemi connessi alla sua restituzione filologica e mettendo in luce i principali snodi teoretici del pensiero linguistico di Dante (sez. B)

MATERIALE DIDATTICO

A) Edizione di riferimento (da studiare in traduzione italiana, con la relativa *Introduzione*):

Dante Alighieri, *De vulgari eloquentia*, a cura di Mirko Tavoni, Milano, Mondadori, 2017.

B) Approfondimenti filologico-critici:

Dante Alighieri, *De vulgari eloquentia*, a cura di Enrico Fenzi, con la collaborazione di Luciano Formisano e Francesco Montuori, Roma, Salerno Editrice, 2012, pp. xix-lxii (*Introduzione*) e xcv-cxxv (*Nota al testo*).

Mirko Tavoni, *Il 'De vulgari eloquentia' al crocevia tra filosofia, politica e biografia*, in *Atti degli incontri sulle Opere di Dante. iv. 'De vulgari eloquentia'. 'Monarchia'*, a cura di Corrado Bologna e

Francesco Furlan, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2022, pp. 123-61.

Massimiliano Corrado, *Dante e la questione della lingua di Adamo* ('*De vulgari eloquentia*', i 4-7; '*Paradiso*', xxvi 124-38), Roma, Salerno Editrice, 2010.

Massimiliano Corrado, *Dante 'novissimus Adam'*. *Lettura del canto xxvi del 'Paradiso'*, in *Aggiornamenti sulla 'Commedia'*, vol. ii, a cura di V. Giannantonio e A. Sorella, Ravenna, Longo, 2022, pp. 27-59.

Michele Rinaldi, *Nuove prospettive per il testo critico del 'De vulgari eloquentia'*, in *Le forme dei libri e le tradizioni dei testi. Dante, Petrarca, Boccaccio*. Atti del Convegno internazionale di Napoli, 18-20 novembre 2019, a cura di Andrea Mazzucchi, Roma-Padova, Antenore, 2023, pp. 179-97.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

30 ore di lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di aver acquisito metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della filologia dantesca.